

Il Comune di Monte San Vito

ANNO I
N° 1

periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale

AUT. TRIB. DI ANCONA N° 28 DEL 17/10/95 • DIRETTORE: LINO SECCHI • DIRETTORE RESPONSABILE: ROBERTA CERIONI • DIREZIONE E REDAZIONE: VIA MATTEOTTI 2, MONTE S. VITO, TEL. 071/740012
GRAFICA, IMPAGINAZIONE E FOTOCOMPOSIZIONE: PUNTO&VIRGOLA DI PAOLA PONZETTI, TEL. (0731) 64240 • STAMPA: UTJ JESI • DIFFUSIONE GRATUITA

Il saluto del Sindaco

Durante la campagna elettorale dello scorso mese di aprile, in più occasioni avevo espresso il desiderio ed il proposito di instaurare un rapporto più diretto con tutti i cittadini, creando una apposita "istituzione".

Fin da allora pensavo già alla pubblicazione di un giornalino comunale, per la diffusione delle notizie e fatti amministrativi più importanti. Ora questo proposito è diventato realtà.

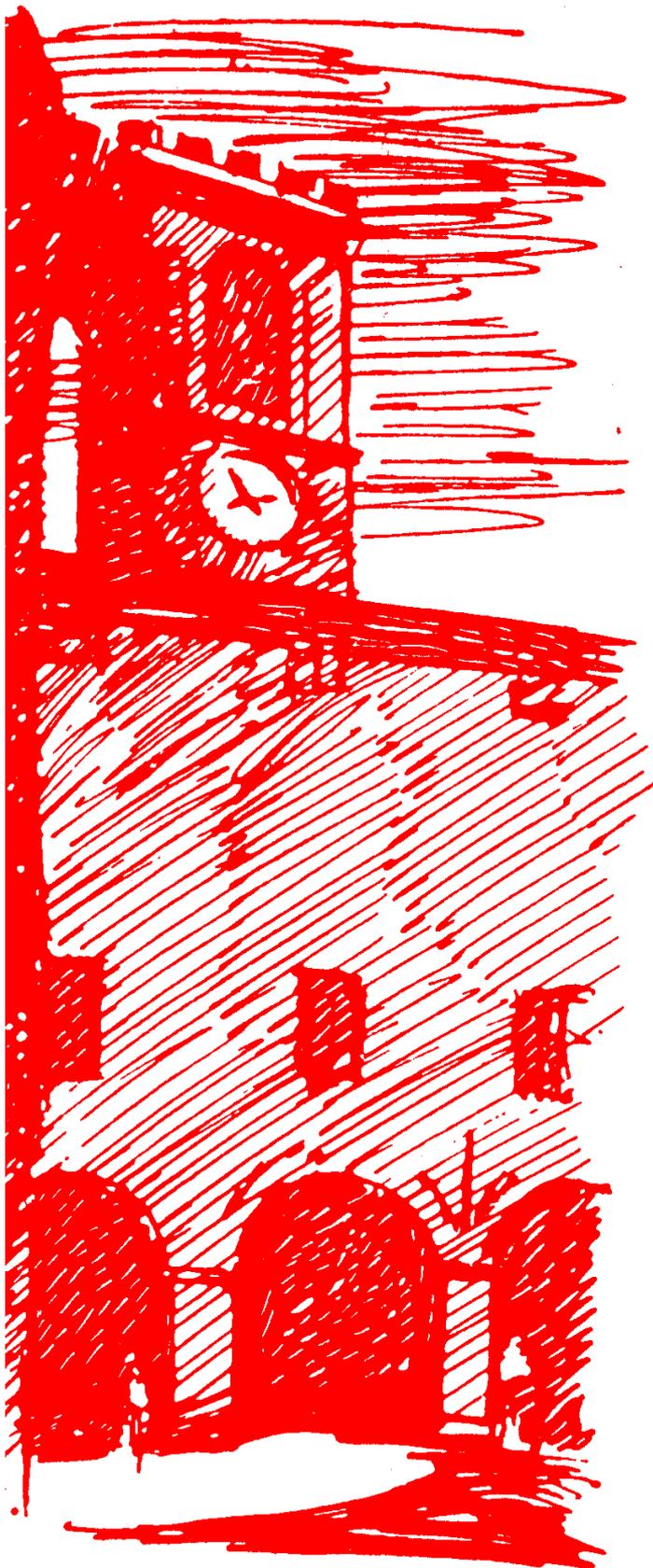
Mi auguro pertanto che questo giornalino non venga considerato nelle «case» alla stregua delle tante riviste e pubblicazioni propagandistiche che quasi quotidianamente vengono depositate nelle cassette postali; ma vorrei sperare piuttosto che a questa pubblicazione fosse riservata da parte di tutti i cittadini (senza distinzione di ideologia politica) il massimo di attenzione.

Tale giornalino infatti sarà uno strumento di informazione attraverso il quale il sottoscritto, unitamente a tutto il Consiglio comunale, si prefigge di stimolare e di accrescere in tutti i cittadini la conoscenza e la partecipazione all'attività amministrativa del Comune.

La gestione della cosa pubblica infatti non è prerogativa esclusiva dei pochi eletti alle cariche amministrative, ma è patrimonio e diritto di tutti i cittadini, i quali hanno il dovere di partecipare attivamente, senza isolarsi nelle roccaforti delle proprie ideologie.

Sarà compito mio e dei miei collaboratori aprire un dialogo vivo ed interessante con i cittadini, evitando ogni eccesso di protagonismo ed ogni esposizione astratta ed artificiosa.

(continua in 2ª pagina)



Non mancheranno gli argomenti interessanti: notizie sull'attività amministrativa del Comune, statistiche, curiosità etc.; ci sarà anche uno spazio riservato ai cittadini per presentare le proprie proposte o richieste.

Sono assolutamente convinto che questo giornalino contribuirà notevolmente all'apporto di nozioni e conoscenze amministrative a tutti i cittadini, i quali inevitabilmente (perché più consapevoli) parteciperanno più assiduamente alla vita politica del paese.

La mancata conoscenza di disposizioni normative conduce a volte a giudizi sommari, approssimativi e comunque errati. Più volte ho ribadito l'assoluta utilità per un cittadino di svolgere (magari per un breve periodo) attività amministrativa pubblica: ci si renderebbe così conto della eccessiva mole di norme che disciplinano e limitano l'attività degli enti pubblici; si constaterrebbe e prenderebbe coscienza della differenza abissale che esiste fra la gestione di una cosa privata e la gestione della cosa pubblica; si supererebbero tante diffidenze ed incomprensioni...

Oggi, molto più che nel passato, la gestione di un Comune è regolamentata e vincolata dal rispetto di una miriade di norme; ogni settore di attività è minuziosamente disciplinato dalla legge in tutte le varie fasi procedurali.

È una pura chimera la tanto decantata autonomia degli enti locali: gli amministratori possono disporre di ben poca discrezionalità!

Sarà cura di questo giornalino informare la cittadinanza, senza cadere in un astratto e sterile nozionismo, sui reali ed effettivi poteri dell'Amministrazione comunale, a cominciare dall'applicazione dei tributi, al rilascio delle concessioni edilizie, alle autorizzazioni commerciali e così via su tutte le varie richieste dei cittadini.

Vorrei comunque far rilevare fin d'ora che il principale vincolo imposto dalla legge agli enti locali, consiste nell'estremo rigore sancito per il controllo della spesa pubblica: ogni spesa deve essere preventivamente impegnata; su ogni spesa il Ragioniere esprime il proprio parere di regolarità contabile ed il Segretario comunale esprime il parere



di legittimità; sulla regolare gestione di bilancio vigila, oltre all'Ufficio di Ragioneria, al Segretario comunale ed all'Amministrazione, il Revisore dei Conti, che è un funzionario contabile, esterno all'Amministrazione comunale e nominato appositamente.

Da quanto sopra detto emergono quindi chiaramente le gravi responsabilità ed oneri che incombono sull'Amministrazione comunale.

Personalmente sono ben conscio che tali responsabilità gravano sul Sindaco più che sugli altri Amministratori, ma sono altrettanto consapevole che ogni difficoltà potrà essere superata con l'impegno e la costanza nel rispetto delle leggi e nel servizio degli altri.

Da parte mia sono certo di poter garantire alla cittadinanza il massimo impegno per tutto il tempo in cui rivestirò la carica di Sindaco.

In contraccambio chiedo collaborazione (che non vuol dire solo assenso sulle scelte amministrative, ma anche opposizione costruttiva), comprensione e lealtà.

Lino Secchi

Chi sono

La Giunta

SINDACO	LINO SECCHI (Urbanistica, Ambiente e Sanità) è a disposizione del pubblico: <i>Lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00</i> <i>Martedì dalle ore 8.30 alle ore 10.00</i> <i>Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i>
ASSESSORE	MICHELE SEBASTIANELLI (vicesindaco - con delega alle Finanze, Bilancio, Commercio, Agricoltura ed Attività Economiche) è a disposizione del pubblico: <i>Martedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i> <i>Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i>
ASSESSORE	GLORIA SORDONI (con delega ai Lavori pubblici, Trasporti e Viabilità) è a disposizione del pubblico: <i>Martedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i> <i>Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i> <i>Gli altri giorni previo appuntamento telefonico</i>
ASSESSORE	SANDRO BELLAGAMBA (con delega al Personale, Servizi Sociali e Sport) è a disposizione del pubblico: <i>Martedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i> <i>Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00</i>
ASSESSORE	PAOLO PIERPAOLI (con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione, Turismo e Problematiche Giovanili) è a disposizione del pubblico: <i>Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00</i>

Numeri Utili

Centralino Protocollo	740012
Centralino Anagrafe	740063
Fax	740676
Sindaco	740209
Metano	740376
Biblioteca	740377
Scuola Elem. Borghetto	742460
Scuola Materna Borghetto	742485
Scuola Media	740051
Scuola Elem. Capoluogo	740387
Scuola Materna Capoluogo	740377
Casa di Riposo	740018
Cassa di Risparmio	740013
Distretto Sanitario Usl 9	7490391
Carabinieri	740014
Magazzino	740728
Asilo Nido	7450539

Il Consiglio

Maggioranza

Lino Secchi	Pds
Paolo Pompignoli	Pds
Michele Sebastianelli	Ppi
Igina Fracascia	Ppi
Silvano Bora	Ppi
Stefano Ramazzotti	Indipendente
Claudio Cercaci	Pri
Marco Taddei	Pds
Guido Chiodi	Pds
Alfiero Monteverdi	Indipendente
Graziano Federici	Si
Nadia Petrini	Indipendente

Minoranza

Anna Rita Dolci	Rc
Roberto Marinangeli	Rc
Angelo Mezzazappa	Rc
Franco Martarelli	Lista civica
Alfredo Marcosignori	Lista civica

Orari Uffici Comunali

UFFICIO RAGIONERIA

Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Martedì	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Mercoledì	dalle ore 10.00 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 13.00

UFFICIO TECNICO

Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Martedì	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Mercoledì	dalle ore 10.00 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 13.00

UFFICIO PROTOCOLLO

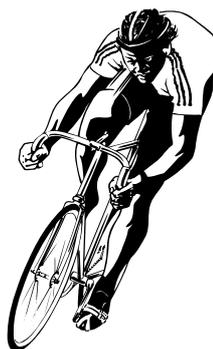
Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Martedì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Mercoledì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00

UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Martedì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Mercoledì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
	dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Venerdì	dalle ore 9.00 alle ore 13.00



Lo sport a Monte San Vito



È obiettivo fondamentale per una società moderna che lo sport sia, soprattutto per le giovani generazioni ma anche per i meno giovani, un momento importante di crescita psico-fisica, di socializzazione, di svago, di difesa della salute e di miglioramento della qualità della vita.

È fondamentale che le istituzioni diano un contributo concreto alla promozione dello sport nel senso sopra specificato e non solo dunque come esclusivo momento agonistico.

Ciò premesso, ritengo opportuno effettuare una breve disamina della realtà sportiva monsanvitese. Nel comune operano due società sportive, il Gruppo Ciclistico AVIS e la U.S. Monsanvitese.

La S.S. Borghetto, con circa 150 atleti, partecipa al campionato di calcio di 2ª e 3ª categoria, oltre a disputare i vari "campionati giovanissimi"; l'A.S. Volley Due, con circa 120 atlete, partecipa al campionato di serie D, al campionato di 3ª categoria, oltre ai vari campionati per atlete giovanissime.

Il G.S. AVIS partecipa a gare non agonistiche per ciclisti amatoriali ed organizza gare agonistiche in collaborazione con la F.I.C.; la U.S. Monsanvitese disputa il campionato

amatoriale, coinvolgendo tutti quelli che, dopo il lavoro, si sacrificano per la passione calcistica.

A queste società tutto ciò comporta sicuramente un notevole impegno anche dal punto di vista finanziario. Credo di conoscere bene le difficoltà dei dirigenti in quanto in prima persona mi sono impegnato, insieme con altri amici, alla fondazione nel lontano 1972 della S.S. Borghetto, impegno che ho portato avanti per tanti anni con orgoglio e soddisfazione.

A tutti i presidenti, ai dirigenti, ai tecnici va dunque il mio ringraziamento non solo per il tempo che dedicano alle loro società, ma anche per l'impegno economico e per il ruolo che svolgono sotto l'aspetto sociale, portando vicino alle loro società i giovani, allontanandoli così da quelle insidie che tutti noi conosciamo, ma che purtroppo la società presenta.

Il prossimo quadriennio, oltre ad altri settori quali quello dei servizi sociali e del personale, mi vedrà impegnato anche nel settore dello sport: settore nel quale mi trovo bene conoscendo la realtà monsanvitese e che mi impegnerò a curare particolarmente, compatibilmente con le risorse economiche.

Sono lieto di comunicare agli sportivi monsanvitese l'ormai prossima inaugurazione del campo di calcio di via Coppo, il quale potrà soddisfare le esigenze delle società calcistiche.

Sono consapevole che, nonostante l'inaugurazione del campo di calcio, le nostre strutture sportive sono ancora carenti ed è ormai necessaria soprattutto una nuova palestra a Borghetto, attigua al campo di calcio. Esigenza, questa, sentita da molti e proprio per questo l'Amministrazione comunale si sta attivando per l'acquisizione di finanziamenti a carico regionale o statale.

Un invito che rivolgo ai dirigenti, allenatori, atleti e sportivi tutti è quello di non drammatizzare mai, esasperando gli animi, in occasione di sconfitte delle rispettive squadre, ricordando che il più delle volte è proprio da una sconfitta che si impara molto e che si può uscire da una situazione difficile con umiltà, carattere, forza e serenità.

A questo punto auguro il classico "in bocca al lupo" alle società, ai suoi dirigenti, allenatori, sponsor, atleti e supporters per l'ormai avviata stagione agonistica 1995/96.

Sandro Bellagamba
ASSESSORE ALLO SPORT

Pronto lo sportello informativo per i giovani imprenditori

L'Assessorato alle Attività Economiche, in collaborazione con l'Associazione artigiana CGIA della Provincia di Ancona, si appresta ad istituire nel territorio comunale uno sportello per neo-imprenditori.

L'attività del suddetto sportello è rivolta a tutte le persone, giovani e non, che aspirano a svolgere un lavoro autonomo, offrendo gratuitamente tutte le informazioni necessarie e la consulenza specifica alla preparazione ed all'avvio dell'attività.

Il servizio fornisce agli aspiranti imprenditori di monitorare la situazione e valutare la percorribilità del progetto imprenditoriale, creare una conoscenza per il sostegno e lo sviluppo del settore economico, in particolare riferimento al pensiero come i

giovani possano inserirsi in quel tessuto di piccole imprese che rappresentano il vanto di questa provincia.

Verso questa ottica l'Assessorato alle Attività Economiche, in collaborazione con la CGIA di Ancona, vuol rendersi catalizzatore di questa attività di stimolo, di conoscenza e di informazione, che viene concretizzata con la presenza di un esperto per le informazioni necessarie e la consulenza specifica alla preparazione ed all'avvio dell'attività, tutti i martedì dalle ore 17 alle 18.30 presso l'Ufficio Anagrafe.

Michele Sebastianelli
ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Un bollettino agrometeorologico a favore dell'olivocoltura

Il settore agricolo, nonostante oggi abbia un peso economico minore rispetto al passato, è senz'altro un settore chiave dell'economia nazionale.

Possiamo definire gli agricoltori "custodi" del territorio, non sono solo imprenditori totali alla produzione di beni agricoli, dobbiamo riconoscere l'importanza degli agricoltori per la tutela dell'ambiente.

Tanti sono i problemi che attanagliano gli agricoltori, non ultimo le copiose precipitazioni che questa estate hanno messo a rischio la raccolta delle barbabietole, che ha penalizzato il raccolto dei cereali: il perdurare dell'acqua sul terreno ha provocato inoltre il marciume radicale, pertanto alla morte di alcune piantagioni di verdura.

Pur segnalando il fatto all'ufficio dell'As-

essorato all'Agricoltura della Regione Marche, non avendo i danni superato il tetto del 35% della produzione lorda venduta, non scatterà lo stato di calamità.

Cosa diversa invece per l'olivo, in un programma che tende a migliorare e valorizzare l'olivocoltura, pur non essendo caratterizzata da grandi produzioni, il settore mira soprattutto a migliorare la qualità del prodotto; in questo contesto rientra l'iniziativa dell'Assessorato all'Agricoltura che, in collaborazione con l'Ente Sviluppo Agricolo delle

Marche, ha istituito un servizio informativo attraverso la pubblicazione del Bollettino Agrometeorologico, con le previsioni del tempo, tendenza del tempo e comunicati fitosanitari (settore olivicolo).

Michele Sebastianelli
ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE



Quali servizi sociali?



I Comuni italiani hanno a disposizione sempre meno risorse per fornire servizi, tra questi uno dei principali è quello dei servizi sociali, un settore, questo, che a mio modo di vedere necessita di investimenti sempre maggiori.

In una società dove i più deboli vengono emarginati, in una società dove ormai una famiglia media composta da tre o quattro persone con un solo reddito vive al limite della soglia di povertà, aumenta sempre più il divario tra i ceti sociali.

Se a tutto questo si aggiungono i tagli del governo centrale attraverso le varie finanziarie con minori trasferimenti ai Comuni, si intuisce facilmente in quale contesto un amministratore locale si trovi ad operare; tenendo presente che comunque con i pochi soldi a disposizione si chiede ugualmente di intervenire per garantire il sostegno sociale ai più deboli.

In questo quadro non certo ideale dobbiamo trasferire la realtà del nostro Comune, illustrando per sommi capi quali interventi sono stati portati nel settore dei servizi sociali:

- Intervento di sostegno linguistico, intervento di sostegno ed assistenza a soggetti portatori di handicap;

- Intervento di sostegno agli indigenti, assistenza domiciliare;
- Intervento contributo ex ENAOLI;
- Intervento per soggiorni climatici per anziani e per colonie marine;
- Contributo all'asilo Medi-Pierfederici;
- Acquisto di una lavatrice e di 40 sedie più 3 tavoli per la Casa di Riposo;
- Avviamento dei lavori di ristrutturazione presso la Casa di Riposo - 2° stralcio, 1° lotto;
- Approvazione progetto di ristrutturazione sempre presso la Casa di Riposo - 2° stralcio, 2° lotto;
- Nuova convenzione per la struttura protetta di Montemarciano;
- Convenzione con il Ministero della Difesa per 3 obiettori di coscienza (fino ad oggi ne sono stati inviati due, utilizzati presso la Casa di Riposo per migliorarne il servizio).

Forse non è molto, ma sicuramente non è poco in relazione alle poche risorse finanziarie a disposizione; massimo sarà sempre l'impegno per la difesa e la tutela dei più deboli.

Sandro Bellagamba
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

GAIA, uno spazio per esprimersi

Probabilmente a Monte S. Vito non tutti conoscono il Circolo Culturale GAIA.

Nato due anni or sono, nel messaggio di presentazione si proponeva di risvegliare le energie e gli interessi di tanti compaesani, di sviluppare la riscoperta di valori e tradizioni, ma anche di fornire uno spazio a chi avesse voluto esprimersi in attività di tipo sociale, culturale ed artistico.

Il nome stesso ci era sembrato un invito ad un impegno vissuto come momento gioioso ed aggregante, nonché un esplicito richiamo alla famosa ipotesi scientifico-ecologista, nei cui valori i soci si riconoscevano.

Nel corso di questi anni abbiamo fatto del nostro meglio per sviluppare quanto ci eravamo proposti, non limitando le nostre iniziative nel solo periodo estivo, l'unico in cui il paese sembra animarsi, ma cercando di vivacizzare anche la monotonia dei lunghi mesi invernali.

Sono così nati corsi che hanno riscosso notevole interesse, quali i corsi di micologia o di ceramica, mostre di pittura e di fotografia, tra le quali ricordiamo la Collettiva di artisti monsanvitesi, che si svolge ogni estate ed alla quale tutti i cittadini sono invitati a partecipare, gite in luoghi di interesse storico e naturalistico, collaborazioni con la Pro-Loco nell'organizzazione di feste e la Fiera dell'Agricoltura Biologica, che l'anno passato ha richiamato la presenza della trasmissione *Linea Verde*.

Anche l'anno '95/'96 si presenta denso di programmi: visto l'interesse ottenuto negli anni passati, abbiamo deciso di ripetere in autunno l'esperienza tenendo di nuovo alcuni corsi:

- corso di micologia, tenuto dal dr. Giancarlo Izzo;
- corso di mimo, tenuto da Mario Gallo della Scuola di Mimo di Montepulciano;

- corso di ceramica, tenuto da un maestro ceramista.

Come ogni anno, la vigilia dell'Epifania verrà organizzata la *Pasquella*, festa con canti rituali di questua, il cui ricavato verrà devoluto in beneficenza.

A giugno, nel giorno della Fiera di S. Vito, verrà organizzata la 3ª edizione della Fiera dell'Agricoltura Biologica, delle Arti e dei Mestieri, che movimentata le vie del centro storico in modo così piacevole.

Per fare in modo che questa non venga vissuta solo come una manifestazione folkloristica, ma sia percepita come uno stimolo per attuare un diverso modo di coltivare i terreni, nel corso dell'anno saranno tenuti degli incontri con gli agricoltori, in collaborazione con l'Ente Sviluppo Marche e con l'A.M.A.B. (Associazione Marchigiana Agricoltura Biologica), per un'agricoltura a basso impatto ambientale.

Sempre per sviluppare l'amore per la natura e l'arte, verranno proposte gite e passeggiate ecologiche di cui daremo comunicazione attraverso volantini.

Inoltre anche quest'anno verranno organizzate mostre di pittura, scultura e fotografia, sia individuali che collettive: la sede del circolo non è intesa come un luogo privato, ma come uno spazio sempre aperto a chi ne faccia richiesta, proprio per alimentare nella cittadinanza l'interesse verso quei valori che sono stati alla base della nascita dell'associazione.

Per quanti desiderino contattarci per partecipare alle iniziative, proposte o per suggerimenti nuove idee: tel. 071/740687-740689.

Con l'AVIS e per l'AVIS

Prima di iniziare a scrivere mi sono chiesto da che parte iniziare. Il motivo di questa domanda sta nel fatto che dell'AVIS si potrebbero scrivere pagine intere, ma immagino che poi i redattori mi maledirebbero...

La storia inizia nel 1972 con il dr. Pietro Faggi e tanti altri che gettarono il primo seme di quella che poi sarebbe diventata una grande associazione di volontari donatori di sangue. Lo spirito, la voglia, la volontà di fare del bene spinsero questi nostri concittadini a riunirsi ed a trasmettere il messaggio di solidarietà partito dal dr. Formentano, fondatore dell'AVIS a Milano nel 1927.

Come potete notare, sono date che ci portano indietro nel tempo, ma lo scopo più alto rimane sempre la solidarietà e l'altruismo.

Monte S. Vito e la sua AVIS, un connubio che ha radici profonde ma che hanno sempre bisogno di nuova linfa. La linfa sono i giovani, le nuove generazioni, alle quali dobbiamo far capire tutti questi valori. Monte S. Vito, Borghetto e Le Cozze hanno tanti giovani che si avvicinano all'AVIS ed altri che non sentono questa necessità. Perché?!

Chi non vuole fare una cosa trova tante motivazioni per essere in pace con se stesso, ma io dico: perché non provate? Pensate solo per un momento al lato egoistico della cosa: visite gratuite, analisi gratuite, la propria salute costantemente sotto controllo... vi sembra poco? Allora pensate alla persona che potrete salvare, al bambino a cui potreste ridare un sorriso.

L'AVIS di Monte S. Vito raccoglie circa il 10% dei potenziali donatori del territorio che da una stima sono circa mille donatori. Ma ci pensate che cosa potremmo fare insieme e quale forza rappresenteremmo? Il tutto per mettere a disposizione un'ora del proprio tempo per quattro volte l'anno.

Proprio in questi giorni si è formato un gruppo giovanile di questa AVIS, un obiettivo importante che ci ripaga di tante fatiche di ore spese e non perse in riunioni, meeting, per far valere la forza delle nostre idee.

Ci avviciniamo al Natale ed io vi auguro Buon Natale, con la speranza di vedervi in questa nostra AVIS.

Dr.ssa Liana Sorci
PER IL CIRCOLO GAIA

Giordano Piombetti
IL PRESIDENTE

Scuola Calcio Borghetto: un'organizzazione all'avanguardia



Ancora una volta un esempio di come si possono fare grandi cose mettendo insieme persone, ingredienti semplici, spirito di volontariato, senso di dedizione uniti ad una giusta dose di orgoglio e di ambizione. Stiamo parlando della Scuola Calcio della S.S. Borghetto di Monte S. Vito.

Nata tre anni fa sotto la spinta dell'allora presidente D. Damadei e del responsabile del Settore Giovanile G. Ciampichetti, l'iniziativa ha subito trovato terreno fertile fra i giovanissimi del paese che hanno scoperto nel tecnico Andrea Monteverdi non solo un valido allenatore ma anche una figura capace di forgiare nelle acerbe personalità dei ra-

gazzi un ammirevole spirito di gruppo.

Eccellente il risultato conseguito nel campionato provinciale Pulcini, dove i ragazzi hanno evidenziato attraverso le innumerevoli vittorie conseguite la qualità della preparazione, nonché un elevato tasso tecnico-calcistico. Ne è la dimostrazione il primo posto conseguito al torneo *Memorial Orciari*, organizzato dalla S.S. Olimpia Marzocca nel mese di agosto, che ha visto la Scuola Calcio della S.S. Borghetto imporsi su rappresentative titolate quali F.C. Falconara, la Vigor Senigallia, il Marina, il Marzocca, il Brugno, il Corinaldo, il Morro d'Alba.

La Scuola Calcio è riuscita a creare at-

torno alla passione calcistica una forte partecipazione di tutti i genitori che sono riusciti a creare un gruppo davvero affiatato.

Ne è la riprova l'iniziativa intrapresa nella settimana di Ferragosto di organizzare nella giovani calciatori un campo scuola, presso il comune di Cingoli, dove grazie all'Amministrazione locale ed alla A.S. Cingolana, che hanno fornito le strutture, il tecnico Monteverdi ed alcuni genitori che hanno vestito la divisa di istruttore hanno potuto riunire le esercitazioni calcistiche, supportate anche da videocassette didattiche, ad un programma che comprendeva attività scolastiche, prove locomotorie, passeggiate ecologiche; il tutto inserito in un quadro pedagogico che vuole, sì, stimolare gli aspetti motivazionali dei ragazzi, ma soprattutto creare lo sviluppo di tutte quelle componenti che hanno un risvolto sociale, affinché lo sport sia sempre e comunque strumento per una sana ed equilibrata crescita dei giovani.

Attualmente la Scuola Calcio conta ben 62 iscritti, suddivisi nelle categorie Primi Calci (16-18 bambini), Pulcini (28 bambini) ed Esordienti (19 bambini), la completa dimostrazione della validità dell'iniziativa.

Rosa Pablito

ARCI, non solo briscola!

Il Circolo cittadino ARCI di Monte S. Vito rappresenta, ormai da molti anni, un preciso punto di riferimento per i monsanvitesi, che intendono partecipare da protagonisti allo sviluppo delle attività associative, ricreative e culturali del paese.

Infatti, se nel passato il Circolo si limitava ad organizzare in prima persona gare di briscola e di biliardo dedicate ai soli soci, attualmente (oltre a continuare nell'attività ricreativa) il Circolo si è mobilitato anche per organizzare una multiforme attività con lo scopo di soddisfare le esigenze della gente di tutte le età nel campo ricreativo, culturale e turistico.

Si è dato spazio ad un gruppo di circa dieci giovani denominato *Amici della fotografia*, i quali intendono, nel prossimo futuro, orga-

nizzare mostre fotografiche su vari temi, che saranno precedute da un corso aperto agli amatori, il quale sarà tenuto da personale specializzato.

In collaborazione con l'ARCI provinciale si è intrapresa un'attività di carattere turistico che coinvolgerà quanti amano conoscere interessanti località italiane e straniere con visite guidate.

Per concludere, si può affermare che molti dei 287 soci dell'ARCI monsanvite, i quali per tutto l'anno possono frequentare i quattro ampi locali di cui si è dotato il Circolo per esercitare l'attività ricreativa, si sentono fin d'ora impegnati per dare concretezza realizzativa all'ampio programma previsto per l'anno 1996.

Il Direttivo ARCI - Monte S. Vito

La Finlandia chiama Monte San Vito

Un Club in paese per unire due culture

Dal febbraio 1990 nel nostro comune ha sede il Club Suomi-Finlandia, con due scopi principali: quello di rafforzare i rapporti dei finlandesi residenti in Italia, specialmente nelle Marche, e quello di promuovere la conoscenza della Finlandia e la sua cultura tra gli italiani.

Tale Club è diventato una sorta di "riserva di ossigeno" per tante persone lontane da casa ed alle feste organizzate dal Club, specialmente per il Piccolo Natale, partecipano anche familiari e congiunti.

Il Club ha già organizzato nella primavera 1991 un incontro-dibattito sul tema *Lo shock culturale in seguito a cambiamenti*

radicali d'ambiente, al quale hanno partecipato soci dai vari club finlandesi in Italia ed un numeroso gruppo di italiani della regione Marche. Nel giugno 1991 il Club ha organizzato, in collaborazione con il Comune, nella chiesa Collegata S. Pietro Apostolo un concerto, al quale ha partecipato insieme con la banda cittadina il coro giovanile finlandese Oravanmarjat di Jämsänkoski.

In occasione del 75° anniversario dell'indipendenza della Finlandia, nel maggio 1992 il club ha presentato la Finlandia ai marchigiani e nel giugno scorso, durante la Fiera di S. Vito, è stata organizzata una

mostra finlandese. Tale mostra verrà presentata a Fabriano nel giugno prossimo durante la Festa di S. Giovanni, che in Finlandia viene tradizionalmente festeggiato come il giorno più lungo dell'anno (il famoso sole di mezzanotte) con i falò e varie vecchie magie.

In programma nella prossima primavera c'è un altro incontro, riservato ai finlandesi trasferitisi da poco in Italia.

Il Club Suomi-Finlandia pubblica anche un giornalino: *Mansikka* (La fragola) per i finlandesi in Italia.

Ritva Viertola-Cavallari



Servizio civile a Monte San Vito



Buone notizie per tutti i giovani montsanvitesi che devono ancora assolvere il servizio militare: il nostro Comune ha infatti da poco ottenuto una convenzione con il Ministero della Difesa per ospitare tre obiettori di coscienza da impiegare nelle strutture scolastiche e presso la Casa di Riposo, con compiti di supporto e collaborazione.

È infatti riconosciuta dalla Legge 772 del 1972 la possibilità di prestare il servizio civile sostitutivo del servizio militare dedicando equivalenti dodici mesi ad attività sicuramente utili alla nostra società.

Le possibilità di impiego riguardano i settori ambientale, sanitario-assistenziale, culturale, tossicodipendenze, presentando regolare domanda presso il distretto militare.

Alla Casa di Riposo sono già attivi due giovani che hanno scelto di mettersi al servizio dei meno fortunati e stanno già portando qualche sorriso in più sui volti dei nostri "nonni" (assicurano inoltre l'assistenza ed il trasporto dei bambini delle scuole materne). Ovviamente chiunque voglia portare un po' di compagnia agli ospiti dell'istituto è sempre ben accetto!

Informazioni relative presso il nostro Comune (Assessorato ai Servizi Sociali, nei giorni di martedì h. 16-18 e venerdì h. 15.30-18.30) ed al distretto militare di Ancona per sapere come e quando presentare la domanda.

Stefano Ramazzotti

Esperienza di servizio civile nella Casa di Riposo

Come tutti i ragazzi giunti a maggiore età, anche noi ci siamo trovati a dover scegliere. Essendoci informati attraverso opuscoli ed avendone parlato con amici, sia militari che O.d.C. (obiettori di coscienza), abbiamo deciso di fare domanda per adempiere agli obblighi di leva scegliendo di svolgere il servizio sostitutivo civile.

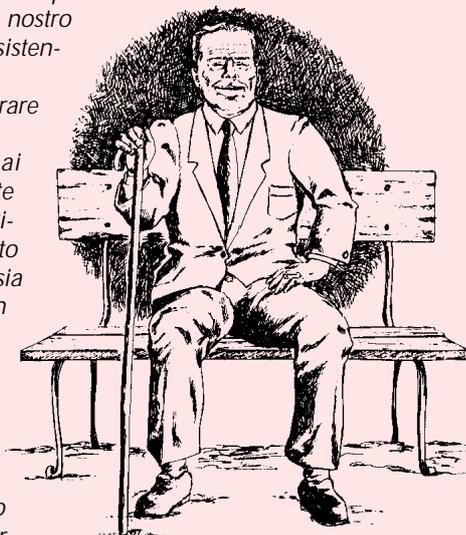
Partendo infatti dalla convinzione che bisognerebbe rendere volontario il servizio militare, riteniamo attualmente più utile per la comunità passare quest'anno prestando il nostro aiuto ai vari enti che si occupano dell'assistenza alle persone bisognose.

Sono svariati i campi dove può operare un O.d.C.

Noi ci occupiamo dell'assistenza ai bambini negli scuolabus e principalmente dell'assistenza agli anziani della Casa di Riposo di Monte S. Vito. Il lavoro in questo istituto consiste nello stimolare l'anziano sia fisicamente che psicologicamente; da un lato accompagnandolo in brevi passeggiate, facendogli svolgere un'attività motoria settimanale e collaborando con il personale nella somministrazione dei pasti e nella deambulazione delle persone non autosufficienti; dall'altro lato instaurando con lo stesso un dialogo individualizzato, arricchito anche attraverso varie attività ricreative e culturali quali tombole, tornei di carte, feste, lettura di quotidiani e visioni di videocassette etc.

Saremo sinceri nell'ammettere che inizialmente guardavamo a questo tipo di lavoro soltanto come un obbligo. Ma nel contatto quotidiano con gli ospiti della Casa di Riposo abbiamo potuto scoprire ed apprezzare la loro grande vitalità ed il bisogno d'affetto. Ecco perché siamo convinti della necessità da parte della comunità tutta di prestare più attenzione alla condizione dell'anziano. Quest'ultimo, lungi dall'essere sinonimo di noia, è spesso volte una persona con cui trascorrere gradatamente alcuni momenti della propria giornata.

Invitiamo quindi tutti i ragazzi che si trovano di fronte alla scelta tra il servizio militare ed il servizio sostitutivo civile a valutare bene le due possibilità.



Il Daretti torna in "Consiglio"

Le splendide vedute prospettiche del pittore settecentesco Lorenzo Daretti saranno di nuovo esposte nella sala consiliare. Le tele tornano alla luce dopo un delicato restauro.

L'Amministrazione comunale di Monte S. Vito finalmente può annunciare ai suoi cittadini la prossima riesposizione – dopo anni di travagliate vicende burocratiche e tecniche – delle quattro tele di sua proprietà ed attribuite a Lorenzo Daretti, raffiguranti magnifiche vedute architettoniche prospettiche.

L'operazione recupero è stata possibile soltanto perché la Cassa di Risparmio di Jesi ha, con la sua disponibilità e la ormai arcinota sensibilità alle esigenze economiche che assillano gli enti locali, finanziato in toto l'onere inerente il restauro artistico delle tele e messo a disposizione del Comune di Monte S. Vito il finanziamento necessario per attrezzare adeguatamente la sala consiliare della residenza municipale, onde renderla idonea all'accoglimento delle succitate tele (rimozione carta da parati con successiva ritinteggiatura delle pareti, installazione di un impianto antifurto e messa in opera di un impianto di climatizzazione che mantenga costanti i parametri termoigrometrici dell'ambiente); i lavori di cui sopra sono già stati progettati ed a breve scadenza verranno appaltati per una sollecita realizzazione; si ipotizza come periodo di completamento dei lavori, il secondo semestre del prossimo anno.

È doveroso altresì porgere i pubblici e dovuti ringraziamenti alle tante persone che con la loro competenza e disponibilità hanno in qualche modo permesso il recupero delle tele, un ringraziamento particolare va alla dr.ssa Loretta Mozzoni, direttore della Pinacoteca civica di Jesi, la quale, con squisita disponibilità, ha permesso il deposito delle tele in oggetto presso i locali della Pinacoteca medesima in attesa degli interventi da condurre sulla sala consiliare di Monte S. Vito.

Probabilmente soltanto i monsanvitesi più anziani ricorderanno le tele; sono infatti rimaste appese alle pareti della sala dove at-

tualmente si svolgono le sedute del Consiglio comunale fin verso la fine degli anni Sessanta, poi furono rimosse e sistemate nella soffitta della residenza municipale, per cui, ovviamente, l'azione del tempo e l'associata incuria degli uomini hanno messo in serio pericolo la loro integrità. Per fortuna alcuni illuminati amministratori e l'aiuto della Cassa di Risparmio di Jesi hanno permesso che queste opere pittoriche, dagli esperti definite "pregevoli", potessero tornare allo splendore dei giorni della loro esecuzione.

Il nome dell'autore delle tele dovrebbe essere Lorenzo Daretti, almeno questo è quanto afferma M. Oretti nel suo manoscritto, datato 1777, intitolato *Pitture nella Città di Ancona*; l'uso del condizionale è necessario in quanto l'attività artistica di Lorenzo Daretti è stata confusa con quella del figlio Scipione, anche lui dedito alle arti pittoriche, in modo particolare da parte di uno studioso di notevole fama, Serra, il quale in una sua opera pubblicitaria intorno al 1930 toglieva di mano al Lorenzo tutta la sua produzione pittorica che la tradizione gli attribuiva per assegnarla senza addurre alcuna motivazione convincente a suo figlio Scipione.

Per fortuna successivamente, intorno al 1960, un altro studioso della storia dell'arte, Marchini, analizzando approfonditamente svariati documenti, non ultimo il manoscritto dell'Oretti, le riassegna probabilmente all'effettivo autore, cioè Lorenzo Daretti.

Lorenzo Daretti, pittore ed architetto attivo nella seconda metà del secolo XVIII, ebbe una nascita anconetana, anche se essa non è ancora condivisa da tutti gli storici del settore, allo stesso modo in cui non è possibile datarla con esattezza, mentre risulta fuor di dubbio la sua formazione bolognese alla scuola del Bibbiena presso la quale apprese l'arte della rappresentazione prospettica.

Numerose sono le opere attribuite al Lo-

renzo Daretti architetto, tra le altre sembra opportuno ricordare i progetti architettonici per lo scalone di Palazzo Ferretti di Ancona, per l'antichissima chiesa dei Servi di Maria quando questa venne ristrutturata verso la fine del 1700 e per la fontana di piazza S. Nicolò realizzata in Ancona nel 1758.

Come pittore sono da ricordare, oltre alle tele raffiguranti le vedute prospettiche di proprietà del Comune di Monte S. Vito, anche le otto tele raffiguranti soggetti omologhi conservate nella Pinacoteca comunale di Ancona, ed infine un gruppo di altre sei tele omologhe incastonate entro cornici lobate, conservate in una stanza all'ultimo piano di Villa Pianetti a Monsano (AN), anche se l'attribuzione di queste ultime sembra meno certa che per le precedenti.

Il Direttore della Pinacoteca di Jesi, la già citata dr.ssa Mozzoni, afferma come le ultime ipotesi storiche dei ricercatori del settore mettano in rilievo il carattere familiare della Bottega dei Daretti, specialmente in vedute prospettiche e scenografie teatrali, il che rende ragione della presenza di più mani anche nelle tele di Monte S. Vito, le quali presentano, pur nella unitarietà della concezione dell'apparato decorativo, una non omogeneità nei risultati pittorici.

L'Amministrazione comunale di Monte S. Vito, certa che l'evento rappresentato dalla riesposizione delle tele restaurate potrà essere un momento significativo sia dal punto di vista artistico che culturale per tutta la cittadinanza, si impegna sin d'ora affinché il tanto sospirato giorno possa essere il più vicino possibile, adempiendo con sollecitudine tutto l'iter tecnico e burocratico necessario per preparare i locali necessari alla riproposizione al pubblico delle opere in oggetto.

Paolo Pierpaoli
ASSESSORE ALLA CULTURA

Trend positivo per le aziende di Monte San Vito

Il dato è emerso dal convegno "L'imprenditoria giovanile e sviluppo economico dei piccoli comuni".

Da azienda patronale ad azienda manageriale: È in questa direzione che stanno andando – e che devono andare – le realtà produttive della zona. Questo dato, così significativo, è stato fornito dal dr. Castaldo, consulente direzionale, in occasione del convegno su *L'imprenditoria giovanile e sviluppo economico dei piccoli comuni*, tenutosi nei mesi scorsi nella sala consiliare del Comune di Monte S. Vito. Il convegno è stato organizzato dalla Provincia di Ancona in collaborazione con il Comune: non a caso Monte S. Vito è un piccolo comune ricco di attività produttive sul proprio territorio. È stata questa un'importante occasione per fare il punto sulle possibilità offerte all'imprenditoria giovanile dalla legge 44/86 e del ruolo che in questo campo possono avere gli enti locali. Un'occasione ghiotta questa del con-

vegno, che ha riversato nella sala consiliare un vasto pubblico proveniente anche da fuori provincia.

Dall'analisi del tessuto imprenditoriale di sei piccoli comuni – Monte S. Vito, Chiaravalle, Monsano, Arcevia, Morro d'Alba e S. Marcello – fatta dal dr. Castaldo, emerge un quadro tendenzialmente positivo della realtà produttiva di questo territorio, che ora, dopo gli anni di crisi che hanno investiti tutto il Paese, sta dando chiari segni di ripresa.

Monte S. Vito, insieme a Monsano, spicca tra i dati forniti perché se la tendenza provinciale è quella di un aumento delle imprese, ma di un calo degli addetti, qui sono in significativa crescita entrambi i fattori.

«Anche se il modello marchigiano di sviluppo ha "tenuto" – ha specificato il dr. Castaldo –

ci sono elementi di cui si deve tener conto per l'evoluzione o il declino di questo».

Oltre al cambiamento di visione dell'azienda, da patronale a manageriale, si deve andare verso il controllo dei costi e l'analisi della ricettività dei prodotti, il concetto di servizio al cliente, al cambiamento del rapporto fornitore-cliente, alla globalizzazione e l'omogeneizzazione dei mercati.

In questo sviluppo un ruolo fondamentale è ricoperto dalla presenza di infrastrutture, di servizi bancari e di sistemi formativi: *«I sistemi formativi – come ha specificato l'assessore alle Politiche economiche Maria Rosaria Lucarelli – deve tendere a ridurre il divario tra scuola e mondo del lavoro»*. *«Il ruolo fondamentale che gioca la legge 44/86 per l'imprenditoria giovanile della zona – ha sostenuto il dr. Romolo*

della Società per l'imprenditoria giovanile – è quello di aiutare le aziende ad evolversi appunto da patronali a manageriali. È la tecnualità imprenditoriale che deve essere appresa».

Il dr. Gaoni ha invece illustrato a chi sono destinati i finanziamenti di questa legge e come si ottengono, specificando che un ruolo fondamentale per la diffusione di queste opportunità è ricoperto dalle locali Camere del Lavoro ed in futuro si spera anche dagli enti locali. Sulle opportunità offerti dai fondi mutualistici delle cooperative è invece intervenuto il rag. Tarpetti.

«Il convegno – ha concluso il sindaco Lino Secchi – ha voluto focalizzare l'attenzione sulle possibilità offerte da questa legge ai giovani imprenditori e sul ruolo che debbono avere agli enti locali a partire da quello informativo».

Biblioteche insieme

Il sistema bibliotecario locale "EsinoMare" mette in contatto biblioteche che realizzeranno alcuni progetti in comune.

È nato nella bassa Vallesina il primo sistema bibliotecario riconosciuto dalla Regione Marche. La biblioteca di Monte S. Vito vi fa parte insieme a quelle di altri cinque comuni: Chiaravalle (che svolge il ruolo di Comune capofila), Montemarciano, Morro d'Alba e Camerata Picena. Il Sistema Bibliotecario Locale è stato denominato "Esino Mare" ed è stato costituito in base alla legge regionale 39/87 che si occupa di biblioteche e prevede la costituzione di tali sistemi.

Non solo il patrimonio librario delle sei biblioteche verrà messo a disposizione dei cittadini nei comuni convenzionati attraverso l'informatizzazione dei servizi. Il Sistema bibliotecario locale si pone soprattutto altri fini come ad esempio la volontà di promuo-

vere, coordinare e diffondere interventi nel campo culturale, acquisire raccolte librerie ed audiovisive, predisporre mostre, incontri, seminari e ricerche riguardanti i servizi culturali, bibliografici e documentativi. Un traguardo non indifferente quello raggiunto dai sei comuni.

Partito da un progetto dall'assessorato alla Cultura di Chiaravalle, Monte S. Vito ha aderito subito ed una équipe di persone ha cominciato a lavorare al progetto già dalla scorsa primavera. Il sistema bibliotecario locale si pone come finalità l'erogazione di servizi culturali e bibliografici, senza per questo scalzare, nell'ambito territoriale, il ruolo delle singole biblioteche, che saranno però poste in relazione concretamente per ciò che ri-

guarda progetti comuni, iniziative ed acquisti.

La Provincia di Ancona riconosce questo sistema come il sesto polo bibliotecario nell'ambito territoriale per cui potrà avere accesso ai finanziamenti previsti (circa 23 milioni) che andranno a costituire, insieme a quello dei comuni convenzionati, altri 24 milioni, il fondo economico. Prima spesa in programma per il 1996 è rappresentata dal sistema informatico che permetterà a tutte le biblioteche di stabilire un contatto telematico e conoscere per esempio in tempo reale la disponibilità di un testo ed in quale biblioteca può essere reperito.

Chi siamo?

NATI

Marinelli Giulia, Cecchini Arianna, Cardelli Daniele, Pietropaolo Silvia, Appoggetti Midiam, Santini Sara, Federici Gloria, Sebastianelli Sara, Spadoni Luca, Battistini Lorenzo, Zamponi Ilenia, Polonara Mirco, Arena Tommaso, Vallasciani Matteo, Fava Alessandro, Montesi Marika, Morresi Gianmarco, Bocconi Elena, Lucarini Ilaria, Peralisi Ilaria, Romagnoli Giorgia, Belegni Sara, Lanari Francesco, Vici Federico, Damadei Francesca, Alfonsi Giulia, Mocchegiani Omar

MATRIMONI

Amagliani Marco e Piselli Agnese
Giustozzi Antonello e Sorci Liana
Biagioli Glauco e Berrè Lauretta
Cappella Guido e Trombetti Gabriella
Riginelli Manuele e Branchesi Daniela
Bevilacqua Giorgio e Selveti Gabriella

Cardinaletti Claudio e Marcucci Sonia
Molinari Giacomo e Badiali Laura
Carletti Francesco e Ugili Romina
Bastianelli Alberto e Belegni Paola
Piccinini Maurizio e Palazzini Stefania
Canalini Roberto e Gemini Maria Chiara
Balestra Alberto e Piombetti Paola
Donninelli Roberto e Crostella Cosetta
Orsi Luca e Raspa Cristiana
Degli Emili Roberto e Cercaci Samuela
Correrella Renato e Medici Emanuela
Baldini Andrea e Franceschini Fiorisa
Casali Massimo e Liscio Simona
Catalani Daniele e Gerini Catia
Cardinaletti Mirco e Pasquinelli Manuela.

MORTI

Romagnoli Gina, Morici Giulio, Pettinari Rita, Brunelli Livio, Ricciotti Severino, Belegni Enrico, Bruschi Adele, Molinari Aldo, Farinelli Dino, Pacetti Armando,

Spadoni Gino, Fradeani Onorio, Marzocchi Giannina, Piattella Pasquina, Pacetti Augusto, Macarra Giuseppe, Raffaelli Pacifico, Crostelli Gina, Guazzarotti Irina, Torbidoni Maggiolina, Valeri Luigi, Santoni Raffaele, Severini Costantino, Verdini Valeriano, Mazzanti Argimiro, Coltorti Quartina, Pierucci Ersilia, Pieretti Amelia, Zannini Luigi, Argentati Francesco, Carbinì Maria, Baiocco Clemente, Guadagnini Nadia, Grilli Palmira, Strazi Quartenio, Civerchia Derno, Gagliardini Marino, Barchiesi Vito, Temperoni Elio, Rossi Giannetto, Radicioni Enrico, Aringoli Mario, Montesi Giovanni, Marini Maria, Civerchia Renato, Gasparini Paolo.

DATI AGGIORNATI
DALL'1/1/95 AL 31/10/95

*La Giunta ed il Consiglio Comunale
augurano a tutti i cittadini*

*Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo*